

Comune di PANTIGLIATE  
Città Metropolitana di Milano

**BILANCIO CONSOLIDATO 2017  
RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA**

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali consente di reperire informazioni utili a livello centrale (Organi di Governo, Parlamento, ecc) sull'effettiva consistenza della spesa pubblica, intesa in senso lato, ovvero posta in essere sia direttamente dagli enti pubblici (Comuni, Province e Regioni), che indirettamente da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

La finalità è quella di monitorare i flussi finanziari delle risorse pubbliche, al fine di programmare al meglio le politiche economiche globali, valutandone l'efficacia a posteriori, anche ai fini correttivi.

Tale livello informativo, inoltre, è di utilità anche per la pubblica amministrazione "capogruppo", per i medesimi scopi informativi, programmatori e correttivi.

Il processo programmatorio-gestionale dell'Ente, che prende l'avvio con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione e si conclude nel Rendiconto, trae dal Bilancio Consolidato un ulteriore fonte informativa preziosa per orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo".

Il bilancio consolidato integra quindi le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti, qualora le attività da questi svolte vengano realizzate anche attraverso enti strumentali e società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Il tema del consolidamento dei conti pubblici è uno degli aspetti innovativi affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione; in particolare questo argomento è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi prevede che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto l'articolo 147 – quater del TUEL, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. 118/2011, con le seguenti eccezioni:

- gli enti non sperimentatori possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016;
- i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti alla predisposizione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati ed è approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Al fine dello sviluppo del sistema informativo economico-patrimoniale l'Ente locale, in veste di capogruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato. Allegato obbligatorio al bilancio consolidato è la Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa. La Relazione sulla Gestione prevede una sintesi dei dati con un commento complessivo sull'andamento del Gruppo.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Pantigliate secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono definiti nella loro struttura dal Comune di Pantigliate, in qualità di capogruppo.

Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa: la Relazione sulla gestione delinea la procedura di formazione dell'Area di Consolidamento, la scelta dei Metodi di consolidamento, i Principi contabili adottati, le Operazioni Infra-gruppo e fornisce una disamina tecnica sul contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il presente documento pertanto analizza i seguenti aspetti:

1. Area e metodo di consolidamento;
2. Operazioni preliminari al consolidamento;
3. Consolidamento
4. Nota integrativa

## 1. AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La prima attività richiesta per la redazione del bilancio consolidato consiste nel procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare sia le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta, secondo i criteri e le regole contenuti nei principi contabili.

### 1.a LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PANTIGLIATE

Il Comune di Pantigliate ha le seguenti partecipazioni:

	DENOMINAZIONE	DATA DI COSTITUZIONE	CAPITALE	QUOTA PARTECIPAZIONE ENTE
1	CAP Holding S.p.A.	2000	€ 571.381.786,00	0,6183%
2	CEM Ambiente S.p.A.	1973	€ 14.320.000,00	1,3340%
3	FarCom S.r.l.	2003	€ 130.000.000	2,4500%
4	A.F.O.L. Metropolitana a.s.c.	2017	-	0,2000%

#### CEM Ambiente S.p.A.

CEM Ambiente S.p.A. è un'azienda a totale capitale pubblico che si occupa di un insieme integrato di servizi ambientali. Ne sono soci la Provincia di Monza e Brianza e 59 Comuni delle provincie di Milano, Monza e Brianza e Lodi. Il *core business* aziendale è incentrato sui servizi di igiene urbana: la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione delle piattaforme ecologiche, la pulizia stradale e di tutti i servizi correlati, di smaltimento e recupero dei materiali.

Il Comune di Pantigliate partecipa a CEM Ambiente S.p.a. con una quota di capitale sociale pari all'1,334%.

CEM Ambiente S.p.A. ha in carico per il Comune di Pantigliate i servizi di Igiene Ambientale come Società *in house* partecipata del Comune.

#### A.F.O.L. Metropolitana a.s.c.

L'Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro a.s.c. (azienda speciale consortile) è un ente strumentale degli Enti aderenti che sono la Città Metropolitana di Milano e 68 Comuni della Provincia. L'AFOL Metropolitana è nata a seguito di fusione mediante incorporazione dell'AFOL Sud Milano, con effetto dal 1° gennaio 2017 (atto notaio M. Barsotti in data 14.12.2017).

L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini,

Il Comune di Pantigliate partecipa con una quota dello 0,20%.

#### Far.Com S.r.l.

Far.Com S.r.l. è una società partecipata esclusivamente da Comuni, operante secondo il modello dell'*in house providing* nell'ambito della gestione delle farmacie comunali per conto degli stessi enti soci.

Il Comune di Pantigliate partecipa a Far.Com S.r.l. con una quota di capitale sociale pari al 2,45%.

## **CAP Holding S.p.A.**

CAP Holding S.p.A. ha finalità di pubblico interesse, avendo per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società ed enti che hanno per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali - in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque.

L'operatività della società e la conseguente partecipazione del Comune di Pantigliate rispondono a disposizioni regionali ed a scelte assunte in accordo con gli altri comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale di competenza.

Per tali motivazioni, la partecipazione assume un ruolo strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Il 25 luglio 2013 il Consiglio Provinciale di Milano ha approvato la "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e Gestore" che affida al Gruppo CAP per 20 anni, fino al 2033, la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia di Milano secondo il modello *in house providing*.

CAP Holding S.p.A. è di proprietà del Comune di Pantigliate per una quota pari allo 0,661%.

## **1.b INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi delle proprie partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale; in base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Pantigliate sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Qui di seguito si evidenzia una breve tabella riassuntiva che riporta con chiarezza la normativa vigente in materia di organismi societari e utile alla definizione dell'area di consolidamento:

Ente strumentale: enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo	ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda
	ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda
	esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda
	ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione
	esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante
Società controllate: nei confronti quali l'Ente	ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria
	ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante
Società partecipate	società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 28.12.2017, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato; tale deliberazione ha valore per l'esercizio 2017.

Si fa presente che il D.M. 18 maggio 2017 ha modificato il principio contabile relativo al bilancio consolidato, specificando ed integrando le definizioni elative agli organismi partecipati e la metodologia di consolidamento: tali modifiche saranno applicabili dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017.

Applicando i principi e la metodologia di cui sopra sono stati formati i seguenti elenchi:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- Comune di Pantigliate
- A.F.O.L. Sud Milano;
- CEM Ambiente Spa;
- FarCom Srl;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Comune di Pantigliate
- A.F.O.L. Sud Milano;
- CEM Ambiente Spa;
- FarCom Srl;

Tenuto della fusione mediante incorporazione di AFOL Sud Milano in AFOL Metropolitana, intervenuta in data 14.12.2017, e la rettifica della percentuale di partecipazione del Comune di Pantigliate allo 0,20%, percentuale considerata irrilevante e non oggetto di consolidamento, gli elenchi di cui sopra vengono così rettificati:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- Comune di Pantigliate
- A.F.O.L. Metropolitana
- CEM Ambiente Spa
- FarCom Srl

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Comune di Pantigliate
- CEM Ambiente Spa
- FarCom Srl

## 2. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 ed adottare lo schema predefinito dalla vigente normativa il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Al ricevimento degli atti, delle informazioni e dei documenti necessari alla redazione del bilancio consolidato, segue una complessa attività di omogenizzazione dei dati: le verifiche preliminari riguardano le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale.

## 3. CONSOLIDAMENTO

I bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo due possibili modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente eserciti un ruolo di controllo e/o di capogruppo.

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Si indicano, nella tabella sottostante, i metodi di consolidamento applicati per ogni organismo compreso nel gruppo di consolidamento:

<b>Ente consolidato</b>	<b>Metodo utilizzato</b>	<b>% consolidamento</b>
CEM Ambiente spa	proporzionale	1,334%
FAR.COM. srl	proporzionale	2,45%

Compiute pertanto tutte le operazioni di elisione e rettifica, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).



#### **4. LA NOTA INTEGRATIVA**

La nota integrativa ha lo scopo di integrare i dati contabili fornendo una serie di informazioni su diversi aspetti, anche con riferimento all'andamento storico dei risultati economici patrimoniali. Di seguito vengono pertanto analizzati gli aspetti richiesti dalla normativa.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Per quanto riguarda l'uniformità sostanziale, si ritiene più idoneo conservare i criteri adottati dagli organismi in quanto tali dati rappresentano in modo più veritiero e corretto la situazione degli stessi, anche in ragione sia della quota di partecipazione che dei valori da consolidare.

Per i criteri di valutazione delle singole società partecipate si fa rinvio alle note integrative allegate ai rispettivi rendiconti/bilanci.

## Analisi Economica

Al fine di comprendere l'efficacia e l'economicità dell'agire pubblico, può farsi riferimento al risultato dell'esercizio, quale valore esprimente la capacità dell'ente pubblico, inteso in senso ampio, ovvero comprendente appunto gli enti consolidati, di stare sul mercato offrendo servizi alla collettività in modo sostenibile nel lungo periodo.

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte: risultato della gestione "caratteristica", risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria.

**Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 254.043,80 è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

il risultato della gestione risulta così determinato:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2017	2016
Proventi da tributi	3.258.891,48	2.601.932,15
Proventi da fondi perequativi	31.142,99	1.048.555,06
Proventi da trasferimenti e contributi	-	-
Proventi da trasferimenti correnti	200.174,04	158.861,74
Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-
Contributi agli investimenti	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	177.042,64	371.185,65
Ricavi dalla vendita di beni	-	-
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.193.291,45	1.067.055,50
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc (+/-)	90,02	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	357.317,73	317.107,08
Totale componenti positivi della gestione A)	5.217.950,35	5.564.697,18

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2017	2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	299.591,46	223.843,74
Prestazioni di servizi	2.900.634,99	2.925.792,57
Utilizzo beni di terzi	41.569,09	19.507,46
Trasferimenti e contributi	-	-
Trasferimenti correnti	251.938,74	159.558,40
Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche	-	-
Contributo agli investimenti ad altri soggetti	-	-
Personale	1.069.133,58	1.157.921,24
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	13.188,00	9.271,25
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	397.365,90	618.550,95
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione dei crediti	75,95	896,09
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.771,12	- 7.377,38
Accontamento per rischi	1.977,26	499,06
Altri accantonamenti	164.986,58	187.715,14
Oneri diversi di gestione	105.023,40	19.996,68
Totale componenti positivi della gestione A)	5.248.256,08	5.316.175,20

**Il risultato della gestione finanziaria** si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi;

Proventi finanziari	2017	2016
Proventi da partecipazioni		
da società controllate	-	-
da società partecipate	-	-
da altri soggetti	26.840,00	-
Altri proventi finanziari	2.150,12	1.952,36
Totale proventi finanziari	28.990,12	1.952,36
Oneri finanziari	2017	2016
Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi passivi	70.862,80	75.945,00
Altri oneri finanziari	321,09	304,48
Totale oneri finanziari	71.183,89	76.249,48
Totale (C)	- 42.193,77	- 74.297,12

**Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui
- le minusvalenze patrimoniali
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Proventi straordinari	2017	2016
Proventi da permessi di costruire	-	45.334,54
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	26.656,02
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	153.090,66	230.181,54
Plusvalenze patrimoniali	-	-
Altri proventi straordinari	13.155,50	84.342,54
<b>Totale proventi</b>	<b>166.246,16</b>	<b>386.514,64</b>
Oneri straordinari	2017	2016
Trasferimenti in conto capitale	-	13.635,82
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.409.592,87	-
Minusvalenze patrimoniali	-	-
Altri oneri straordinari	12.251,01	-
<b>Totale oneri</b>	<b>3.421.843,88</b>	<b>13.635,82</b>
<b>Totale (E)</b>	<b>- 3.255.597,72</b>	<b>372.878,82</b>

**Il risultato dell'esercizio** è pari ad - € 3.255.597,72, al netto delle imposte.

La sintesi dei risultati economici 2016 e 2017 è qui di seguito evidenziata

	2017	2016
Risultato della gestione	- 30.305,73	248.521,99
Proventi ed oneri finanziari	- 42.193,77	- 74.297,12
Rettifiche dei valori delle attività finanziarie	-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 3.255.597,72	372.878,82
Imposte	63.789,65	101.095,10
Risultato di esercizio	- 3.391.886,87	446.008,59

## Analisi patrimoniale

### ATTIVITÀ

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software.

Le società partecipate hanno indicato in queste voci anche le migliorie apportate su beni di terzi ed i costi di impianto e di ampliamento.

Si rimanda l'analisi delle singole voci nelle note integrative dei bilanci oggetto di consolidamento.

Immobilizzazioni immateriali	2017	2016
Costi di impianto e di ampliamento	2.698,40	1.420,10
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	223,04	382,59
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.505,82	1.494,43
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.099,98	1.269,32
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	1.372,64
Altre	102.040,95	80.630,85
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>102.040,95</b>	<b>80.630,85</b>

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Immobilizzazioni materiali	2017	2016
Beni demaniali	-	-
Terreni	-	-
Fabbricati	-	-
Infrastrutture	-	2.965.438,73
Altre immobilizzazioni materiali	2.948.132,09	-
Terreni	400.564,38	400.841,82
di cui in leasing finanziario	-	-
Fabbricati	8.619.184,79	8.800.198,10
di cui in leasing finanziario	-	-
Impianti e macchinari	36.302,40	37.786,05
di cui in leasing finanziario	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	2.658,60	2.178,14
Mezzi di trasporto	-	-
Macchine per ufficio e hardware	27.139,27	11.770,92
Mobili e arredi	-	-
Infrastrutture	-	-
Diritti reali di godimento	-	-
Altri beni materiali	23.590,76	19.520,62
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>132.623,17</b>	<b>130.397,68</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di partecipazioni e conferimenti di capitali.

A seguito delle operazioni di consolidamento, il valore rappresentato è al netto di quello relativo all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società.

L'importo residuo di partecipazione si riferisce, pertanto, alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento.

Di seguito si evidenziano le componenti delle immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in	2017	2016
a	Imprese controllate	-	13.748,90
b	Imprese partecipate	4.843.022,94	-
c	Altri soggetti	4.827,24	4.827,24
	Crediti verso		
a	Altre amministrazioni pubbliche	-	345.675,53
b	Imprese controllate	-	-
c	Imprese partecipate	-	-
d	Altri soggetti	792,31	514,11
	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.848.642,49	364.765,78

## RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

## CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti	2017	2016
Crediti di natura tributaria	412.340,89	1.374.681,93
Crediti per trasferimenti e contributi	70.902,13	39.162,48
Verso clienti ed utenti	186.396,26	492.846,70
Altri crediti	278.621,50	833.302,52
Totale crediti	948.260,78	2.739.993,63



## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Misurano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o trasformabili in moneta di conto in brevissimo tempo, quali i depositi bancari.

Disponibilità liquide	2017	2016
Conto di tesoreria	2.113.994,17	3.773.841,20
Altri depositi bancari e postali	403.288,01	270.447,59
Denaro e valori in cassa	1.826,38	1.361,93
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale crediti	2.519.108,56	4.045.650,72

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Ratei e risconti	2017	2016
Ratei attivi	944,22	792,71
Risconti attivi	818.614,97	816.464,94
totale	819.559,19	817.257,65

## PASSIVITÀ

### IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha scadenza illimitata ed è costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio): misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

	PATRIMONIO NETTO	2017	2016
	Fondo di dotazione	- 2.561.915,19	8.224.872,40
	Riserve	15.854.791,00	249.664,46
	Risultato economico dell'esercizio	- 3.391.886,86	446.008,59
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.900.988,95	8.920.545,45

### FONDI RISCHI ED ONERI

Per il Comune di Pantigliate i fondi accantonati si riferiscono principalmente a passività potenziali vincolate nell'avanzo di amministrazione 2016 e al fondo per perdite future delle società partecipate, oltre al fondo crediti dubbia esigibilità.

FONDO PER RISCHI ED ONERI	2017	2016
Per trattamento di quiescenza	-	-
Per imposte	140,38	93,17
Altri	2.824.381,21	2.808.808,10
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
totale	2.824.521,59	2.808.901,27

### Fondo di trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto si riferisce esclusivamente alle società partecipate appartenenti al gruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità con le Leggi vigenti.

### DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

DEBITI	2017	2016
Debiti da finanziamento	1.034.645,83	1.123.120,55
Debiti verso fornitori	1.155.351,70	1.175.192,21
Acconti	6.147,91	5.874,78
Debiti per trasferimenti e contributi	203.094,13	2.267,23
Altri debiti	67.683,86	93.937,16
Totale	2.466.923,43	2.400.391,93

### ALTRE INFORMAZIONI

#### **Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci**

Gli amministratori dell'ente non ha percepito nessun compenso dalle società partecipate

### CONCLUSIONI

Come dimostrato nelle sezioni precedenti, l'operazione di consolidamento ha portato ai seguenti risultati finali economici patrimoniali:

utile/perdita di esercizio 2017: - € 3.391.886,87

patrimonio netto al 31.12.2017: € 9.900.988,95

## PATRIMONIO ATTIVO

				COMUNE DI PANTIGLIATE		CEM AMBIENTE - 1,334%		FAR.COM. - 2,45%		CONSOLIDATO	
				2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
A)			<b>CREDITI PER PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			1.912,02	2.213,39	0,00	0,00	1.912,02	2.213,39
			Totale crediti verso partecipanti	0,00	0,00	1.912,02	2.213,39	0,00	0,00	1.912,02	2.213,39
B)			<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>								
I)			<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>								
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	26,07	15,42	2.672,34	1.404,68	2.698,40	1.420,10
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	223,04	382,59	0,00	0,00	223,04	382,59
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	1.505,82	1.494,43	0,00	0,00	1.505,82	1.494,43
	4		Concessioni licenze marchi e diritti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.099,98	1.269,32	1.099,98	1.269,32
	5		Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.372,64	0,00	1.372,64
	7		Software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9		Altre	81.289,57	60.760,56	7.521,75	7.489,38	13.229,63	12.380,90	102.040,95	80.630,85
			Totale immobilizzazioni immateriali	81.289,57	60.760,56	9.276,68	9.381,82	13.229,63	12.380,90	102.040,95	80.630,85
II)			<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>								
	1		Beni demaniali								
	1	3	Infrastrutture demaniali	0,00	2.965.438,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.965.438,73
	1	9	Altri beni demaniali	2.948.132,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.948.132,09	0,00
			Totale beni demaniali	2.948.132,09	2.965.438,73	0,00	0,00	0,00	0,00	2.948.132,09	2.965.438,73
	2		Altre immobilizzazioni materiali								
	2	1	Terreni	334.376,46	334.376,46	58.841,30	58.841,30	7.346,62	7.624,06	400.564,38	400.841,82
	2	2	Fabbricati	8.389.371,67	8.569.760,38	229.813,12	230.437,72	0,00	0,00	8.619.184,79	8.800.198,10
	2	3	Impianti e macchinati	6.258,60	0,00	26.237,75	33.374,48	3.806,05	4.411,57	36.302,40	37.786,05
	2	4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	1.010,73	519,63	1.647,87	1.658,50	2.658,60	2.178,14
	2	5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	6	Macchine per ufficio e hardware	27.139,27	11.770,92	0,00	0,00	0,00	0,00	27.139,27	11.770,92
	2	7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	99	Altri beni materiali	0,00	0,00	13.424,19	10.380,89	10.166,57	9.139,73	23.590,76	19.520,62
	3		Immobilizzazioni in corso e acconti	129.873,24	129.873,24	1.577,19	211,31	1.172,74	313,13	132.623,17	130.397,68
			Totale altre immobilizzazioni materiali	8.887.019,24	9.045.781,00	330.904,28	333.765,33	24.139,85	23.146,99	9.242.063,37	9.402.693,32
III)			<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>								
	1		Partecipazioni								
		a)	Imprese controllate	0,00	13.748,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.748,90
		b)	Imprese partecipate	4.843.022,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.843.022,94	0,00
		c)	Altri soggetti	0,00	0,00	4.827,24	4.827,24	0,00	0,00	4.827,24	4.827,24
			Totale Partecipazioni	4.843.022,94	13.748,90	4.827,24	4.827,24	0,00	0,00	4.847.850,18	18.576,14
2)	2		Crediti								
		a)	Verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	345.675,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.675,53
		d-bis)	Verso altri	0,00	0,00	0,00	0,00	792,31	514,11	792,31	514,11
			Totale Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	792,31	514,11	792,31	346.189,64





**PATRIMONIO PASSIVO**

		COMUNE DI PANTIGLIATE		CEM AMBIENTE - 1,334%		FAR.COM. - 2,45%		CONSOLIDATO	
		2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
A)	<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
I	Fondo di dotazione	-2.774.540,75	8.012.355,97	209.440,56	209.331,43	3.185,00	3.185,00	-2.561.915,19	8.224.872,40
II	Riserve	15.609.087,34	0,00	240.112,98	244.709,45	5.590,68	4.955,00	15.854.791,00	249.664,46
	a) Da risultato economico di esercizi precedenti	430.445,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.445,05	0,00
	b) Da capitale	0,00	0,00	259.090,88	0,00	5.590,68	0,00	264.681,56	0,00
	c) Da permessi di costruire	127.606,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.606,64	0,00
	d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	10.567.437,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.567.437,14	0,00
	e) Altre riserve indisponibili	4.483.598,51	0,00	-18.977,90	0,00	0,00	0,00	4.464.620,61	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-3.407.560,67	430.445,05	15.110,46	14.927,91	563,35	635,63	-3.391.886,86	446.008,59
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.426.985,92</b>	<b>8.442.801,02</b>	<b>445.686,11</b>	<b>468.968,79</b>	<b>9.339,03</b>	<b>8.775,63</b>	<b>9.900.988,95</b>	<b>8.920.545,45</b>
B)	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>								
2	Per imposte	0,00	0,00	140,38	93,17	0,00	0,00	140,38	93,17
3	Altri	2.784.631,95	2.766.811,53	38.083,26	41.604,57	1.666,00	392,00	2.824.381,21	2.808.808,10
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.784.631,95</b>	<b>2.766.811,53</b>	<b>38.223,64</b>	<b>41.697,73</b>	<b>1.666,00</b>	<b>392,00</b>	<b>2.824.521,59</b>	<b>2.808.901,27</b>
C)	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.483,94</b>	<b>16.379,32</b>	<b>19.231,30</b>	<b>19.615,70</b>	<b>36.715,24</b>	<b>35.995,02</b>
D)	<b>DEBITI</b>								
1	Debiti di finanziamento	1.018.079,58	1.113.005,61	3.186,34	7.420,25	13.379,92	2.694,68	1.034.645,83	1.123.120,55
	a) Prestiti obbligazionari	39.315,19	39.315,19	0,00	0,00	0,00	0,00	39.315,19	39.315,19
	b) Verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.073.690,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073.690,42
	b) Verso banche e tesoriere	0,00	0,00	3.186,34	7.420,25	13.379,92	2.694,68	16.566,25	10.114,94
	b) Verso altri finanziatori	978.764,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	978.764,39	0,00
2	Debiti verso fornitori	796.417,28	815.170,49	298.960,94	281.921,62	59.973,48	78.100,10	1.155.351,70	1.175.192,21
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.147,91	5.874,78	6.147,91	5.874,78
4	Debiti per trasferimenti e contributi	201.356,92	0,00	1.737,21	2.267,23	0,00	0,00	203.094,13	2.267,23
	b) altre amministrazioni pubbliche	130.783,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.783,85	0,00
	e) altri soggetti	70.573,07	0,00	1.737,21	2.267,23	0,00	0,00	72.310,28	2.267,23
5	Altri debiti	14.735,72	34.472,16	30.139,33	32.454,90	22.808,81	27.010,10	67.683,86	93.937,16
	a) tributari	290,47	0,00	3.297,89	6.120,58	2.996,64	3.400,75	6.585,00	9.521,33
	b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	809,17	0,00	5.182,92	4.609,88	2.988,78	3.213,37	8.980,87	7.823,25
	c) per attività svolta per c/terzi	1.000,00	34.472,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	34.472,16
	d) altri	12.636,08	0,00	21.658,52	21.724,44	16.823,39	20.395,98	51.117,99	42.120,42
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>2.030.589,50</b>	<b>1.962.648,26</b>	<b>334.023,82</b>	<b>324.064,00</b>	<b>102.310,11</b>	<b>113.679,66</b>	<b>2.466.923,43</b>	<b>2.400.391,93</b>
E)	<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>								
I	Ratei passivi	14.826,36	0,00	0,00	0,00	85,77	75,04	14.912,13	75,04
II	Risconti passivi	6.234.122,69	6.304.068,67	320,49	544,67	0,00	0,00	6.234.443,18	6.304.613,34
1	Contributi agli investimenti	4.988.358,66	5.058.304,64	0,00	0,00	0,00	0,00	4.988.358,66	5.058.304,64
	a) da altre amministrazioni pubbliche	1.557.887,44	1.627.833,42	0,00	0,00	0,00	0,00	1.557.887,44	1.627.833,42
	b) da altri soggetti	3.430.471,22	3.430.471,22	0,00	0,00	0,00	0,00	3.430.471,22	3.430.471,22
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	1.245.764,03	1.245.764,03	320,49	544,67	0,00	0,00	1.246.084,52	1.246.308,70
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>6.248.949,05</b>	<b>6.304.068,67</b>	<b>320,49</b>	<b>544,67</b>	<b>85,77</b>	<b>75,04</b>	<b>6.249.355,32</b>	<b>6.304.688,39</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>20.491.156,42</b>	<b>19.476.329,48</b>	<b>835.737,99</b>	<b>851.654,52</b>	<b>132.632,22</b>	<b>142.538,04</b>	<b>21.478.504,51</b>	<b>20.470.522,07</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>								
1	Impegni su esercizi futuri	24.378,40	107.841,13	0,00	0,00	0,00	0,00	24.378,40	107.841,13
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>24.378,40</b>	<b>107.841,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.378,40</b>	<b>107.841,13</b>





## CONTO ECONOMICO

		COMUNE DI PANTIGLIATE		CEM AMBIENTE - 1,334%		FAR.COM. - 2,45%		CONSOLIDATO	
		2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
	c) da altri soggetti	26.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.840,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	212,21	208,52	1.102,31	1.702,32	835,60	41,53	2.150,12	1.952,36
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>27.052,21</b>	<b>208,52</b>	<b>1.102,31</b>	<b>1.702,32</b>	<b>835,60</b>	<b>41,53</b>	<b>28.990,12</b>	<b>1.952,36</b>
	<b>Oneri finanziari</b>								
21	Interessi ed altri oneri finanziari	70.862,80	75.945,00	26,45	47,77	294,64	256,71	71.183,89	76.249,48
	a) Interessi passivi	70.862,80	75.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.862,80	75.945,00
	b) Altri oneri finanziari			26,45	47,77	294,64	256,71	321,09	304,48
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>70.862,80</b>	<b>75.945,00</b>	<b>26,45</b>	<b>47,77</b>	<b>294,64</b>	<b>256,71</b>	<b>71.183,89</b>	<b>76.249,48</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 43.810,59</b>	<b>- 75.736,48</b>	<b>1.075,86</b>	<b>1.654,55</b>	<b>540,96</b>	<b>- 215,18</b>	<b>- 42.193,77</b>	<b>- 74.297,12</b>
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
	<b>Proventi straordinari</b>								
24	Proventi straordinari	166.246,16	386.514,64					166.246,16	386.514,64
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	45.334,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.334,54
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	26.656,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.656,02
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	153.090,66	230.181,54	0,00	0,00	0,00	0,00	153.090,66	230.181,54
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	13.155,50	84.342,54	0,00	0,00	0,00	0,00	13.155,50	84.342,54
	<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>166.246,16</b>	<b>386.514,64</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>166.246,16</b>	<b>386.514,64</b>
	<b>Oneri straordinari</b>								
25	Oneri straordinari	3.421.843,88	13.635,82					3.421.843,88	13.635,82
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	13.635,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.635,82
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.409.592,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.409.592,87	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	12.251,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.251,01	0,00
	<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>3.421.843,88</b>	<b>13.635,82</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.421.843,88</b>	<b>13.635,82</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>- 3.255.597,72</b>	<b>372.878,82</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 3.255.597,72</b>	<b>372.878,82</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 3.350.448,34</b>	<b>523.753,22</b>	<b>21.172,39</b>	<b>21.977,37</b>	<b>1.178,72</b>	<b>1.373,10</b>	<b>- 3.328.097,23</b>	<b>547.103,69</b>
F)	IMPOSTE	57.112,33	93.308,17	6.061,95	7.049,46	615,37	737,47	63.789,65	101.095,10
26	Imposte	57.112,33	93.308,17	6.061,95	7.049,46	615,37	737,47	63.789,65	101.095,10
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 3.407.560,67</b>	<b>430.445,05</b>	<b>15.110,44</b>	<b>14.927,91</b>	<b>563,35</b>	<b>635,63</b>	<b>- 3.391.886,87</b>	<b>446.008,59</b>